



Ente di gestione
delle aree protette
delle Alpi Cozie

Comunicato Stampa

Il caso del pescatore morsicato in Val Sangone il progetto Life WolfAlps precisa

In risposta all'episodio riportato su La Stampa in data 17 marzo 2016 nell'articolo "Aggredito e morsicato da un lupo ma nessuno mi vuole credere" il progetto LIFE WOLFALPS, citato e non interpellato, informa che:

- il fatto è avvenuto il 16 settembre 2015,
- il 24 settembre l'episodio è stato riportato al partner di progetto più vicino per territorio - l'ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie - dai veterinari ASL di zona, informati dell'accaduto ben 8 giorni dopo,
- in data 29 settembre un collaboratore del progetto ha affiancato il veterinario ASL nell'incontro con il pescatore. Impossibile trarre delle conclusioni certe, molto probabilmente animale e malcapitato hanno reagito entrambi spaventandosi e difendendosi, canna da pesca contro morso.

La verifica sull'unico campione disponibile "un ritaglio di jeans del pescatore" ritirato purtroppo solo a molti giorni di distanza dai fatti è ancora in corso. Il campione è stato inviato, a spese del progetto, al laboratorio americano e si è in attesa di risposta e referto ufficiale.

Data la bassissima qualità del materiale organico, non è detto che l'esito permetta di dirimere se si è trattato di un cane o di un lupo. In ogni caso, ovviamente, appena disponibile l'esito delle analisi verrà reso pubblico.

Salbertrand, 18 marzo 2016

Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie
Partner di progetto LIFE WOLFALPS
www.lifewolfalps.eu
faure.alpicozie@ruparpiemonte.it - 0122854720